

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Sea of green

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: CO4

Settore : Ambiente

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e Oasi naturalistiche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Premessa

L'Amministrazione comunale sta mettendo in campo strategie di tutela ambientale e di valorizzazione del territorio attraverso attività che hanno contenuti e finalità rivolte alla conoscenza, al monitoraggio e alla salvaguardia delle aree interessate dal progetto, grazie al coinvolgimento delle giovani generazioni. Pertanto questo progetto si inserisce all'interno di interventi già attivati e per la maggior parte in fase di definizione incentrati su:

- Valorizzazione e tutela del territorio distinguendo tra quello interessato dagli insediamenti abitativi e quello esterno destinato ad aree boschive, fiumi, parchi, lago e bacino imbrifero montano
- Cura di parchi e giardini pubblici a garanzia dei fruitori ma anche della cura del patrimonio,
- Promozione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla conoscenza dell'ambiente anche tramite la realizzazione di eventi ed attività di particolare richiamo a livello turistico – ambientale
- Il Sistema di Gestione Ambientale, che ha come finalità la realizzazione di una impostazione gestionale complessiva delle tematiche ambientali che consenta all'Ente di affrontarle in modo globale, sistematico, coerente, integrato e nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. La norma ISO 14001 definisce il Sistema di gestione ambientale come "la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale individuate dal Servizio Sociale comunale

Il progetto intende perseguire l'Obiettivo generale di “Tutelare l'ambiente e valorizzare il territorio attraverso la conoscenza, il monitoraggio e la salvaguardia Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi, Campo Soriano, Parco del Montuno e parco pubblico “La Fossata”, grazie al coinvolgimento delle giovani generazioni”.

L'obiettivo, che per essere pienamente raggiunto prevede un piano di azione sinergico e integrato che va oltre questo singolo progetto, è stato definito sulla base delle criticità rilevate dall'analisi del contesto.

In particolare si evidenzia una scarsa valorizzazione del patrimonio naturalistico locale, in riferimento alla conoscenza dello stesso e alle azioni di monitoraggio e salvaguardia. Ne consegue non solo la perdita dell'immenso valore del patrimonio naturalistico, ma anche rischi per il territorio e la perdita di possibilità di sviluppo locale, che passa ad esempio anche dall'incremento dell'attrattività turistica ecosostenibile. Le nuove generazioni generalmente non sono messe nelle condizioni di conoscere, esplorare, comprendere a fondo peculiarità e valore dell'ambiente circostante. Coinvolgerle attivamente

nella tutela del territorio sensibilizzandoli nei riguardi delle tematiche ambientali è uno step essenziale per sviluppare in loro fin dalla giovanissima età quel rispetto per la natura fondamentale per la valorizzazione e il benessere del territorio e della persona. A questo scopo, è necessario che la didattica tradizionale si incroci con le esperienze sul campo, così come è necessario che le informazioni su ambiente e territorio siano sempre facilmente fruibili da chi le necessita (cittadini, turisti, esperti del settore). Parallelamente è fondamentale la riqualificazione di percorsi naturalistici esistenti, la creazione di aree didattiche e creazione di un percorso. Il “Giardino della tradizione” racchiuderà invece le specie vegetali e i frutti tradizionali e si realizzeranno mostre fotografiche e connesse alle tematiche del progetto.

7.1 Obiettivi specifici del progetto

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

1.Scarsa cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Inaccessibilità totale o parziale dei percorsi e delle aree;
- Rischi per la sicurezza degli escursionisti;
- Calo dell’attrattività turistica;
- Assenza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale;
- Mancato riconoscimento del Parco come una risorsa di immenso valore per la comunità;

L’Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

a)Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi presenti sul territorio, implementando con il coinvolgimento dei volontari e delle scuole interventi di riqualificazione e creazione di percorsi naturalistici adeguati alle esigenze dell’utenza, mediante:

- Censimento delle proprietà forestali, localizzazione e monitoraggio di specie e habitat di maggior rilevanza naturalistica nell’area;
- Predisposizione e attuazione di un piano di interventi di manutenzione e ampliamento dei percorsi naturalistici e delle aree didattiche;
- Creazione di un percorso naturalistico coinvolgendo i bambini delle scuole primarie e secondarie del territorio;
- Monitoraggio sullo stato delle aree e interventi di manutenzione ordinaria;
- Installazione di manufatti e attrezzature per le aree verdi (panche, tavoli, fontane, panchine, recinzioni, muretti, giochi, attrezzature specifiche per lo sport e per il pic-nic);
- Vigilanza delle aree della riserva quali panche, tavoli, altri allestimenti per le aree verdi;

Tramite la Riqualificazione, adeguamento, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto creando, con il coinvolgimento dei volontari e delle scuole, percorsi naturalistici adeguati alle esigenze dell’utenza si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌍 Riqualificazione territoriale e ambientale
- 🌍 Aumento del flusso turistico e introiti connessi
- 🌍 Presenza di giovani volontari per la tutela ambientale
- 🌍 Riconoscimento del Parco come una risorsa di immenso valore da parte della cittadinanza

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

2.Assenza dell’educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e calendarizzazione degli interventi

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Scarsa sensibilità ambientale dei giovani;
- Carezza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale;
- Pessimo stato delle aree verdi del territorio a causa dello scarso coinvolgimento della cittadinanza;
- Atteggiamenti della comunità tendenzialmente non eco-sostenibili;
- Pessimo stato delle aree verdi del territorio anche a causa del disinteresse della cittadinanza;

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

b) Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e calendarizzazione degli interventi, mediante:

- Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio;
- Supporto al personale scolastico e ai docenti sulla tutela ambientale e del territorio locale;

Tramite l'Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌐 Educazione ambientale stabilmente inserita nell'offerta formativa delle scuole (oltre i 12 mesi di implementazione del progetto)
- 🌐 Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- 🌐 Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

3. Assenza di interventi in classe da parte di esperti e di laboratori didattici nelle scuole

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Scarsa sensibilità ambientale dei giovani
- Assenza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale
- Scarsa sensibilità ambientale della comunità
- Pessimo stato delle aree verdi del territorio anche a causa del disinteresse della cittadinanza

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

c) Realizzazione di interventi in classe e laboratori didattici da parte di esperti e volontari facendo uso di metodologie didattiche quali brain storming, studio di casi, apprendimento cooperativo, problem solving, role playing, discussione partecipata, lezione socratica, mediante:

- Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio
- Realizzazione di interventi di esperti e laboratori didattici

Tramite gli Interventi in classe e laboratori didattici si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌐 Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- 🌐 Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- 🌐 Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

4. Carezza di attività educative sul campo nel Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi, Campo Soriano, Parco del Montuno e parco pubblico "La Fossata", ai giovani

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Scarso senso di connessione tra i giovani e la natura;
- Scarsa sensibilità ambientale dei giovani;
- Assenza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale;
- Scarsa sensibilità ambientale della comunità;

• Pessimo stato delle aree verdi del territorio anche a causa del disinteresse della cittadinanza;
L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

d) Realizzazione di attività educative sul campo (campi scuola, settimane verdi ecc.), mediante:

- Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio;
- Ideazione di attività modelli di educative differenziate in base al target;
- Visite guidate diurne lungo i percorsi finalizzati all'osservazione di flora, fauna (animali e impronte nelle aree verdi);
- Visite guidate notturne;
- Analisi delle caratteristiche del territorio;
- Organizzazione camping;
- Organizzazione corsi di orienteering, montaggio tende ecc.;
- Servizio sicurezza nella montagna costantemente attivo;
- Attività ludiche, socializzanti e ricreative legate a quanto osservato;

Tramite gli Interventi in classe e laboratori didattici si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌍 Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- 🌍 Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- 🌍 Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

5. Sistema di visite guidate e rete escursionistica inefficiente

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Esiguo numero di turisti rispetto all'utenza potenziale;
- Basso livello di sicurezza nell'area;
- Scarsa sensibilità ambientale della comunità;
- Crescente disinteresse nei confronti dell'ecosistema e della relazione uomo-natura;

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

e) Gestione efficace ed efficiente delle visite guidate e della rete escursionistica, ideando modelli di visita alternativi adatti alle diverse categorie di utenti e affiancando alle visite anche corsi su tematiche inerenti, mediante:

- Ideazione di modelli di visita guidata sulla base del target e della tematica;
- Corsi su temi naturalistici e sostenibilità ambientale;
- Corso di Orienteering;
- Corso montaggio tende;
- Servizio sicurezza nella montagna costantemente attivo;

Tramite la Gestione visite guidate e rete escursionistica si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌍 Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- 🌍 Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- 🌍 Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
- 🌍 Aumento del turismo ecosostenibile presso il Monumento naturale di Campo Soriano e le altre aree verdi della zona

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

6. Incompleto studio del territorio relativo a flora, fauna locale, caratteristiche del territorio

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Scarsa conoscenza della flora e fauna locale da parte della comunità;
- Scarsa conoscenza delle caratteristiche del territorio da parte della comunità;
- Crescente disinteresse nei confronti dell'ecosistema e della relazione uomo-natura;
- Incapacità di attrarre studiosi di materie connesse ad ambiente, natura e territorio;

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

f) Studio del territorio, della flora e della fauna locale e Realizzazioni di pubblicazioni da parte di professionisti e volontari. Rilevazione e segnalazione alle autorità competenti delle situazioni di alta criticità, mediante:

- Aggiornamento mappatura della fauna e flora locale, tramite ricerca e rilievi sul campo (creazione di erbari, insettari, raccolta e catalogazione altro materiale);
- Studi di approfondimento sui pericoli attuali per fauna e flora nell'area, tramite ricerca e rilievi sul campo;
- Campagne di foto trappolaggio per immortalare la fauna;
- Studi di approfondimento relativi al rischio incendi, idrogeologico, idrico nell'area, tramite ricerca e rilievi sul campo;
- Definizione dei Principi di eco sostenibilità;
- Rilevazione delle situazioni di alta criticità;
- Predisposizione di studi complessi e redazione report da inviare agli enti di riferimento per la tutela ambientale per sollecitare il loro intervento;
- Pubblicazione degli studi effettuati;
- Organizzazione di incontri con la cittadinanza;
- Produzione del materiale per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;

Tramite lo studio del territorio, della flora e della fauna locale e Realizzazioni di pubblicazioni si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌐 Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- 🌐 Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
- 🌐 Aumento del turismo ecosostenibile presso il Monumento naturale di Campo Soriano e le altre aree verdi della zona
- 🌐 Mitigazione delle specifiche criticità ambientali

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

7. Inefficiente sistema di comunicazione e promozione

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Incapacità di intercettare e sensibilizzare la popolazione locale;
- Incapacità di raggiungere adeguatamente la potenziale utenza turistica;
- Scarse possibilità di creazione/potenziamento della rete con gli altri soggetti presenti sul territorio (scuole, associazioni ambientali, enti di tutela ambientale ecc);

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

g) Predisposizione di una campagna efficiente di comunicazione e promozione delle attività progettuali, mediante:

- Creazione e distribuzione di depliant e volantini;
- Creazione pagina Facebook del progetto;
- Spot radiofonici;
- Articoli su quotidiani locali;

Tramite la Comunicazione e promozione delle attività progettuali si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- Creazione di un sistema informativo-promozionale capillare a livello locale, con prospettive di graduale ampliamento a livello nazionale e internazionale

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

8. Assenza di punti informazioni turistico ambientali che diano informazioni su fauna, flora, sulle caratteristiche del territorio e l'eco-sostenibilità

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Incapacità di intercettare e sensibilizzare la popolazione locale;
- Incapacità di raggiungere adeguatamente la potenziale utenza turistica;
- Scarse possibilità di creazione/potenziamento della rete con gli altri soggetti presenti sul territorio (scuole, associazioni ambientali, enti di tutela ambientale ecc.);

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

h) Creazione e gestione InfoPoint per cittadini e turisti, mediante:

- Individuazione e riadeguamento di locali adatti per l'obiettivo preposto;
- Raccolta e studio del materiale informativo esistente;
- Adeguamento del materiale informativo sulla base di attività di ricerca e delle attività implementate per i destinatari (back office);
- attivazione del servizio informativo (front office);
- Disseminazione informazioni turistico ambientali, su fauna, flora e sul rapporto uomo-natura per l'eco-sostenibilità;
- Organizzazione e gestione attività di educazione ambientale;

Tramite la Creazione e gestione punto informazioni si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- Creazione di un punto di riferimento stabile per cittadini e turisti
- Capacità di intercettare l'utenza anche a livello nazionale e internazionale
- Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
- Aumento del turismo ecosostenibile presso il Monumento naturale di Campo Soriano e le altre aree verdi della zona

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

9. Assenza di un'area che racchiuda flora locale e frutti tradizionali

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Rischio di perdita dei frutti della tradizione, sempre più dimenticati;
- Rischio per la flora locale minacciata da inquinamento, attività umane e fenomeni atmosferici;

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

i) Progettazione e realizzazione de "Il Giardino della tradizione"

- Collaborazione VERDIDEA
- Coinvolgimento dei bambini della scuola primaria e dei ragazzi della scuola secondaria e delle famiglie;
- Interviste agli anziani per individuare i "frutti dimenticati";
- Realizzazione del Giardino della tradizione con la collaborazione di naturalisti, guardia parco, responsabile della sicurezza, ragazzi, famiglie, anziani e volontari;

Tramite la Progettazione e realizzazione de “Il Giardino della tradizione” si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌍 Preservazione e valorizzazione della flora in pericolo
- 🌍 Diminuzione della distanza uomo-natura
- 🌍 Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità

Per il problema rilevato dalla lettura del contesto:

10. Assenza di mostre sulle tematiche ambientali

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Incapacità di intercettare e sensibilizzare la popolazione locale;
- Incapacità di raggiungere adeguatamente la potenziale utenza turistica;
- Scarsa conoscenza della flora e fauna locale da parte della comunità;
- Scarsa conoscenza delle caratteristiche del territorio da parte della comunità;
- Crescente disinteresse nei confronti dell’ecosistema e della relazione uomo-natura;

L’Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

j)Realizzazione di mostre per la sensibilizzazione ambientale

Tramite la Comunicazione e promozione delle attività progettuali si stima di raggiungere i seguenti risultati (OUTCOME):

- 🌍 Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- 🌍 Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attività	Descrizione	Responsabile/i e altre Risorse Umane	Ruolo dei volontari
0	Preparazione all'accoglienza dei volontari	2 OLP, direttore	Destinatari dell'attività
1	Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto	4 Guardiaparco 1 Responsabile della sicurezza 1 Responsabile servizio educazione 2 OLP	<i>Dal 2° al 12° mese</i> Con l'Attività1 i 4 volontari saranno impegnati nella realizzazione di un percorso naturalistico che colleghi Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi, Campo Soriano, Parco del Montuno e parco pubblico “La Fossata”,. Saranno supervisionati dall’OLP e dal responsabile sicurezza. I guardiaparco li coadiuveranno nelle attività e il responsabile servizio educazione avrà un ruolo centrale nelle attività che coinvolgono le scuole. Nello specifico le azione dei

			<p>volontari saranno: Censimento delle proprietà forestali di proprietà del parco; Sopralluoghi per il controllo dello stato di manutenzione attuale delle aree di maggior rilevanza; Collaborazione alle piccole manutenzioni di sentieri e aree verdi; Collaborazione alla manutenzione della segnaletica; Tabellazione sentieri sulla base degli esiti del monitoraggio; Taglio dell'erba e degli arbusti; Sistemazione e rifacimento di sentieri; Monitoraggio e manutenzione rifugi, aree attrezzate e aree boschive; Affiancamento con guardiaparco per il contatto via radio; Affiancamento ai guardiaparco nelle attività di vigilanza delle aree della riserva interessate; Monitoraggio costante delle aree della riserva interessate dal progetto mediante sopralluoghi; Redazione report per segnalazione situazioni di criticità alle autorità competenti, esposti e denunce.</p>
2	<p>Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa delle scuole</p>	<p>2 Addetti servizio educazione e Comunicazione 1 Docente 2 Facilitatori 2 OLP</p>	<p><i>Durante il 2°, 4°, 6°, 8°, 10° 12° mese</i></p> <p>I volontari collaboreranno con gli educatori e il personale del Monumento Naturale e per inserire l'educazione ambientale nell'offerta formativa del circolo didattico della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci" di Sonnino (ritagliando degli spazi pur tenendo in considerazione l'assenza dell'educazione ambientale come materia prevista dal programma scolastico). Alcuni volontari in servizio civile, selezionati in base</p>

			<p>alle loro preferenze e capacità, creeranno e cureranno i contatti con le scuole. Tutti i volontari prenderanno parte agli incontri (si alterneranno in base alle necessità che sopraggiungeranno e che prevedono il loro impiego anche in altre attività) e si occuperanno nello specifico di:</p> <p>Cura rapporti con le scuole e collaborazione con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date degli incontri; Calendarizzazione incontri; Predisposizione del materiale e organizzazione logistica per l'implementazione degli interventi di educazione ambientale nelle scuole; Supporto al personale competente; Coinvolgimento di alcuni volontari in servizio civile nella programmazione educativa sulla base delle loro attitudini e preparazione</p>
3	Interventi in classe e laboratori didattici	<p>1 Addetto servizio educazione e comunicazione 1 Educatore ambientale 2 OLP 1 Guardiaparco 1 Naturalista</p>	<p><i>Dal 2° al 6° mese</i></p> <p>I volontari cureranno i rapporti con le scuole e a partire dall'avvio dell'anno scolastico 2016-2017 e saranno coinvolti nelle attività nei complessi scolastici, durante i quali i bambini e i ragazzi verranno avvicinati alle tematiche oggetto della formazione (Vedi contenuti ATTIVITÀ 2) attraverso il linguaggio del gioco, il linguaggio dell'esperienza e attraverso il coinvolgimento emozionale che scaturisce dalla partecipazione attiva e dai percorsi personalizzati. Affiancando esperti ambientali (guardiaparco, naturalista) e l'educatore specializzato nella materia, i volontari si occuperanno nello specifico di:</p> <p>Cura rapporti con le scuole e</p>

			<p>collaborazione con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date degli incontri; Calendarizzazione incontri; Collaborazione nella gestione dei gruppi; Collaborazione nella preparazione delle dispense e dei materiali didattici per i laboratori; Collaborazione nello svolgimento delle attività; Collaborazione nell’allestimento delle aule; Creazione e somministrazione dei questionari pre e post intervento e laboratorio; Tutoraggio durante i laboratori e progressiva acquisizione di responsabilità, fino a ricoprire eventualmente ruoli educativi</p>
4	<p>Attività educative sul campo nel Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi, Campo Soriano, Parco del Montuno e parco pubblico “La Fossata”, (campi scuola, settimane verdi ecc.)</p>	<p>4 Guardia parco 2 Addetti servizio tecnico 1 Responsabile della sicurezza 3 Educatori ambientali Operatori delle associazioni (numero variabile) Operatori centri giovanili (numero variabile) 1 Responsabile della privacy 1 Responsabile sicurezza 2 OLP</p>	<p><i>Dal 5° al 12° mese</i></p> <p>I volontari cureranno i rapporti con le scuole e a partire dall’avvio dell’anno scolastico 2016-2017 e saranno coinvolti nelle attività sul campo nel Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi, durante le quali i bambini e i ragazzi verranno avvicinati alle tematiche ambientali e alla tutela del territorio mediante attività ricreative ecocompatibili di durata e natura variabili. I volontari saranno affiancati dagli operatori dei centri giovanili e associazioni e supervisionati dagli OLP e dal responsabile sicurezza. Con gli esperti ambientali (guardiaparco, naturalista) e l’educatore specializzato nella materia nelle attività sul campo, i volontari si occuperanno nello specifico di:</p> <p>Aiuto nell’ideazione di attività educative differenziate in base ai</p>

			<p>feedback e alle inclinazioni dell'utenza;</p> <p>Cura rapporti con le scuole e collaborazione con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date delle attività sul campo;</p> <p>Calendarizzazione attività sul campo;</p> <p>Collaborazione alla preparazione delle attività in funzione dei destinatari;</p> <p>Collaborazione nella preparazione dei materiali didattici;</p> <p>Collaborazione nella gestione della sicurezza nella montagna;</p> <p>Collaborazione alla gestione di gruppi di minori;</p> <p>Gestione e tutoraggio dei gruppi di ragazzi durante le attività educative;</p> <p>Gestione gruppi di giovanissimi nella realizzazione di un percorso naturalistico;</p> <p>Collaborazione nell'allestimento dell'area (anche camping);</p> <p>Tutoraggio durante i corsi;</p> <p>Creazione e somministrazione dei questionari pre e post attività sul campo;</p> <p>Tutoraggio durante le attività e le visite guidate;</p> <p>Gestione delle attività ludiche, socializzanti e ricreative legate a quanto osservato durante le visite guidate</p>
5	Gestione visite guidate e rete escursionistica	<p>1 Addetto servizio educazione e comunicazione</p> <p>2 Addetti servizio tecnico</p> <p>5 docenti guide</p> <p>2 guardia parco</p> <p>2 accompagnatori di media montagna</p> <p>1 responsabile</p>	<p><i>Dal 5° al 12° mese</i></p> <p>I volontari si occuperanno del potenziamento del sistema di visite guidate e della predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, le sedimentazioni culturali, l'agricoltura di montagna ecc). Saranno affiancati nella promozione delle attività e del</p>

		<p>sicurezza 2 OLP</p>	<p>territorio dall'addetto servizio educazione e comunicazione, mentre collaboreranno con i docenti nei corsi e nel guidare i visitatori lungo i percorsi naturalistici insieme agli accompagnatori di montagna. Il responsabile sicurezza e gli olp supervisioneranno i volontari e l'implementazione delle attività. Nello specifico i volontari si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nella individuazione dei target; Collaborazione nella predisposizione di percorsi tematici e modelli di visite guidate; Calendarizzazione delle visite; Collaborazione alla preparazione delle attività in funzione dei destinatari; Collaborazione nella preparazione dei materiali didattici; Tutoraggio teorico e pratico durante i corsi; Collaborazione nella gestione della sicurezza nella montagna; Creazione e somministrazione dei questionari post visite; Supporto logistico durante le visite guidate;</p>
6	<p>Studio del territorio, della flora e della fauna locale e Realizzazioni di pubblicazioni</p>	<p>2 addetti servizio tecnico 1 Agronomo 2 Guardiaparco 1 Responsabile comunicazione 1 Responsabile educazione 1 Grafico 1 Responsabile naturalistico 2 OLP</p>	<p><i>Dal 1° al 3° mese e dal 7° al 12° mese</i></p> <p>I volontari si impegneranno nello studio del territorio contribuendo all'aggiornamento della mappatura di flora, fauna e territorio raccogliendo materiale anche fotografico e creando erbari, insettari ecc. Saranno affiancati dagli addetti al servizio tecnico che garantiranno l'accessibilità del territorio, agronomo e guardiaparco che li coordineranno nello studio dell'area, responsabile educazione e</p>

			<p>responsabile naturalistico che dirigeranno le attività ricerca e redazione, grafico per la realizzazione di pubblicazioni e opereranno come sempre sotto la costante supervisione degli OLP. Si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nei rilievi e nella elaborazione dei dati; Attività di studio e ricerca, anche sul campo, in collaborazione con i professionisti; Definizione dei principi di eco-sostenibilità sulla base delle informazioni raccolte; Redazione di report da inviare agli enti di riferimento per la tutela ambientale per sollecitare il loro intervento; Supporto logistico nell'organizzazione di incontri per la sensibilizzazione della cittadinanza; Campagne di fototrappolaggio per immortalare la fauna locale; Collaborazione alla selezione dei contenuti; Collaborazione nella scelta delle immagini;</p>
7	<p>Comunicazione e promozione delle attività progettuali</p>	<p>1 Addetto servizio comunicazione 2 OLP</p>	<p><i>Dal 1° al 12° mese</i></p> <p>I volontari avranno un ruolo ventrale nella definizione e implementazione delle campagne informative e di sensibilizzazione, affiancati dagli olp e dall'addetto al servizio comunicazione che definirà le linee guida. Si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di incontri con il territorio; Collaborazione nella produzione di materiali; Creare e curare pagina web e profili</p>

			<p>sui social network; Scrittura articoli su quotidiani locali</p>
8	<p>Creazione e gestione Info Point</p>	<p>1 Addetto servizio tecnico 1 Custode 1 Supervisore alla sicurezza 2 OLP</p>	<p><i>Dal 1° al 12° mese</i></p> <p>Presso il Centro Associazione - Via Stazione Frasso 1 verrà creato un Info Point in cui opereranno i volontari, sotto la supervisione di olp e dell'addetto alla sicurezza. L'addetto al servizio tecnico si occuperà della creazione e attivazione del servizio e monitorerà in itinere. I volontari si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione all'allestimento dei locali; Collaborazione nell'apertura delle strutture secondo orari prefissati; Collaborazione nella gestione della sala informatica; Collaborazione all'implementazione delle attività di educazione ambientale (supporto logistico ed educativo); Analisi materiale informativo esistente e reazione materiale aggiornato; Gestione campagna informativo-promozionale per la promozione turistica</p>
9	<p>Progettazione e realizzazione de "Il Giardino delle Tradizioni"</p>	<p>2 Addetti servizio tecnico 1 Addetto educazione e comunicazione 2 Naturalisti 1 Responsabile servizio manutentivo 1 Responsabile sicurezza 2 OLP</p>	<p><i>Dal 9° al 12° mese</i></p> <p>I volontari saranno impegnati nella creazione e manutenzione del giardino della tradizione, un area che verrà realizzata con percorso guidato alla scoperta delle varietà vegetali e dei frutti tradizionali della zona. Coordineranno i giovanissimi nella sua realizzazione e saranno affiancati da naturalisti che coordineranno le attività, addetto al servizio educazione e comunicazione per la promozione del giardino e delle attività. Il responsabile</p>

			<p>manutenzione opererà anch'esso con i volontari per mantenere il giardino in ottime condizioni. Permarrà la supervisione degli OLP e del responsabile sicurezza. I volontari si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nella selezione dei contenuti; Collaborazione nelle idee; Collaborazione nella raccolta degli elementi di progettazione partecipata; Collaborazione nella conduzione dei gruppi di minori</p>
10	Realizzazione di mostre per la sensibilizzazione ambientale	<p>1 Responsabile comunicazione 1 Grafico Operatori delle cooperative, associazioni e centri giovanili (numero variabile) 2 OLP</p>	<p><i>Dal 7° al 12° mese</i></p> <p>I volontari opereranno per la realizzazione e promozione di mostre per la sensibilizzazione ambientale e la promozione della conoscenza del territorio. Lo faranno con il supporto del grafico che curerà gli aspetti visivi, con l'affiancamento di operatori delle cooperative, associazioni e centri giovanili e sotto la supervisione degli olp. Si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nella selezione materiali e contenuti; Collaborazione nella stesura dei testi; Collaborazione montaggio e smontaggio; Collaborazione alla gestione degli inviti e dei comunicati stampa; Supporto logistico durante la mostra; Accompagnamento degli utenti all'interno della mostra; Predisposizione, somministrazione e analisi dati questionari</p>

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Il sistema autonomo di modalità di selezione dei volontari tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del Servizio Civile, le circolari, i decreti attuativi, i regolamenti, le direttive ed i protocolli dell'ufficio nazionale per il Servizio Civile e le standardizza con l'obiettivo di una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e con l'obiettivo di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- 🌐 promozione del Servizio Civile;
- 🌐 supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- 🌐 gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal Servizio Civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione;

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello nazionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri informagiovani su tutto il territorio nazionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel Servizio Civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al Servizio Civile.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dagli enti.

Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Fase di selezione:

I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente.

Gli enti provvederanno ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del Servizio Civile.

Commissioni

Saranno costituite commissioni di selezione composte da 5 membri così composte: il Presidente, 1 esperto della disciplina del Servizio Civile, da 2 componenti nominati dall'ente e un addetto alla segreteria di selezione.

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'ente capofila.

Metodologia e tecniche utilizzate:

Il seguente sistema di valutazione è finalizzato ad individuare procedure criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei volontari che andranno in servizio.

Il sistema di valutazione mira a realizzare un'elevata coerenza tra quanto richiesto dalla sede in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è 110 punti così ripartiti:

- Scheda di valutazione ovvero del colloquio 60 pt
- Pregresse esperienze (come allegato 3 del bando), titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze 50 pt

Strumenti utilizzati (in caso di impiego di test o di traccia di interviste - colloqui allegare i relativi elaborati):

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudici relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate (come allegato 3 del bando) le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni

Il punteggio totale è di 50 punti.

Titoli valutabili per i candidati	Range
Pregressa esperienza lavorativa e/o volontaria presso l'Ente che presenta il progetto o in alternativa esperienza nel settore d'impiego simile a quello a cui si riferisce il progetto. Le esperienze si possono cumulare fino al raggiungimento del punteggio massimo. N.B. allegare certificazione dell'Ente che attesti data di inizio e fine dell'esperienza e attività realizzate o autocertificare specificando le suddette informazioni.	Max 4 punti (0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni)
Esperienza di studio all'estero (Master, Programmi linguistici, Erasmus, SVE o programmi culturali simili) N.B. allegare certificazione che attesti data di inizio e fine dell'esperienza o	Max 4 punti (0,25 pt per ogni mese o

- Livello QCER C1	punti 1,50	
- Livello QCER C2	punti 2	

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

La soglia minima di accesso è di 36/60 per i progetti in Italia e all'estero come previsto al punto A nella scheda di valutazione.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Visto il contatto diretto e continuo con l'utenza sono richieste buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Come precedentemente specificato, il presente progetto prevede i criteri aggiuntivi e, pertanto, è prevista la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Curriculum vitae nel quale viene richiesto di specificare precedenti esperienze nel settore del progetto; conoscenze informatiche di base (word, excel, access, uso posta elettronica, internet) usufruendo delle quali elaborare i dati forniti da Enti o soggetti diversi per rilevare i cittadini potenzialmente interessati dalle attività del Progetto, ed elaborare i risultati.

- Disponibilità incondizionata rispetto al programma di formazione; - Esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane; - Esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico; - Diploma di scuola media superiore; - Patente auto tipo "B".

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Numero posti con solo vitto: 0

Sede del progetto: SEDE COMUNALE

Ente: COMUNE DI TERRACINA, PIAZZA MUNICIPIO 1

Cod. ident. Ente: 134234

N. volontari: 10

OLP:

Giuliano Leo

Rina Persichini

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

no

Eventuali tirocini riconosciuti :

no

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte dal progetto durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ente che certifica	Tipologia Ente	Competenze certificate
STUDIO ROSATO SRL	PROFIT	Capacità e competenze Professionali e/o tecniche - Adempimenti riguardo la sicurezza sui luoghi di lavoro; - Adempimenti riguardo le politiche di qualità aziendale; - Adempimenti riguardo le politiche ambientali dell'azienda; - Comprendere i meccanismi delle dinamiche aziendali, riguardo la predisposizione della documentazione; - Capacità di gestire, sia singolarmente che in gruppo, l'analisi di un lavoro;

La certificazione finale ottenuta sarà utile per il riconoscimento delle competenze acquisite e certificabili nel Curriculum Vitae del volontario.

L'ente sulla base del monitoraggio, dell'azione di tutoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso, un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

SAPERE

- Ruoli dei diversi enti e dei diversi operatori nel lavoro di rete

SAPER FARE

Competenze tecnico-operative specifiche:

- osservazione e descrizione comportamenti e situazioni
- produzione report o relazioni
- utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con i giovani e giovanissimi
- gestione gruppi di giovani e adulti
- organizzazione logistica attività nelle scuole e nelle aree verdi
- cura rapporti con le scuole
- redazione di articoli e ricerche per pubblicazioni

- predisposizione, somministrazione e analisi dati questionari
- monitoraggio, manutenzione e riqualificazione aree verdi
- calendarizzazione eventi e attività educative e ludiche
- preparazione delle dispense e dei materiali didattici per i laboratori e lezioni frontali
- tutoraggio
- rilievi ed elaborazione dati
- organizzazione eventi di sensibilizzazione ambientale
- gestione campagne informativo-promozionali
- supporto logistico ed educativo

SAPER ESSERE

- lavorare in équipe multi professionali, comunicare e relazionarsi in generale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Progettazione, analisi di un contesto territoriale, piani sociali di zona 16 h

- Elementi di Progettazione,
- Social Project Management; European Project Management, Project Life Cycle;
- Risk Analysis;
- Analysis Swot: Strengths, Weaknesses,
- Opportunities,
- Threats;
- Pest Analysis;
- PERT Charts;
- Gantt Charts;
- Critical Path Analysis,
- Scheduling Single Projects;
- Analysis Pareto;
- Stakeholder Analysis,
- Logical Framework Approach.

Area Educazione Ambientale 20 h

- Progetti e iniziative di educazione ambientale.
- Progettazione, organizzazione ed erogazione di corsi di formazione ambientale sia in aula che a distanza, anche a supporto di progetti formativi nazionali o internazionali.
- Tirocini per la formazione in ambito ambientale.
- Coordinamento del Gruppo di lavoro interagenziale per l'Educazione Orientata alla Sostenibilità e del Gruppo di lavoro interagenziale per la Formazione Permanente.

Area Tutela Ambientale 20 h

- Rischio ambientale e cultura in materia di previsione e prevenzione;

- normativa e giurisprudenza per la gestione del rischio ambientale;
- tecniche di Intelligence Ambientale;
- strategie di comportamento e comunicazione;
- tecniche e strumenti a supporto alla prevenzione.

Area Sicurezza ai sensi della legge 81/2008 8 h

- Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza;
- Le Direttive Europee;
- Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi;
- Sistema sanzionatorio;
- La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- La responsabilità Civile e Penale;
- Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore;
- La responsabilità dei Progettisti, Fabbrianti, Fornitori ed Installatori; Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti;
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS);
- Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- I Soggetti Coinvolti;
- Enti, Commissioni e Comitati;
- Il sistema di vigilanza e controllo I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti;
- Obblighi;
- Responsabilità

Durata:

72 ore + 8 ore di formazione aggiuntiva sul Modulo Orientamento Lavorativo, per un totale complessivo di 80 ore.